

Liceo Scientifico Morgagni

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE III SEZ. E

Materia: Latino

Prof.ssa Barbara Pozzi

**LICEO SCIENTIFICO
MORGAGNI
Anno scolastico 2025-2026
Prof. ssa Barbara Pozzi**

III Liceo Scientifico - sez. E

LATINO

Finalità educative generali

L'insegnamento della lingua e della letteratura latina concorre alla formazione dell'alunno, se ne sottolinea il contributo allo sviluppo di un sano senso critico, della capacità di operare scelte responsabili, alla scoperta dell'esercizio della libertà come capacità di costruire la propria vita nella verità, nel rispetto, nella giustizia; nella promozione del senso della creatività, della comunicatività, dell'educazione al pluralismo ideologico e culturale, di una prospettiva etica che consenta di riconoscere e valutare le posizioni politiche, economiche e sociali del mondo attuale per un inserimento responsabile e coerente, e di illuminare le situazioni della vita, i suoi contrasti e le sue tensioni con la profondità del pensiero degli antichi scrittori.

Finalità didattiche

Le finalità principali del latino sono promuovere il contatto vivo, attraverso i testi e la storia letteraria, con la civiltà e la cultura latina, di cui la lingua è l'espressione essenziale, nonché acquisire la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura dell'intera Europa. L'insegnamento della lingua promuove e sviluppa l'acquisizione di competenze lessicali e morfosintattiche della lingua latina, l'esercizio dell'abilità di traduzione, che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso e la coscienza storica della nostra lingua vista nel suo sistema evolutivo. Il latino, poi, potenzia le capacità di organizzazione del linguaggio e dell'elaborazione stilistica, al fine di perfezionare un uso sempre più appropriato della lingua italiana. Permette l'accesso diretto alla letteratura ed ai testi, collocati sia in una tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico-culturale più ampio. Il latino, infine, favorisce la capacità di astrazione e di riflessione, sviluppando, nella continuità della traduzione didattica, abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici.

Percorsi modulari

Percorso sulla Letteratura

Modulo 1 – L'avventura dei testi antichi

Le origini tra oralità e scrittura. I modi della scrittura e della lettura: strumenti, materiali, procedimenti (tavole e codici lignei, rotolo di papiro, il codice). Il pubblico e i modi della pubblicazione. Edizioni di libri e botteghe librarie. Le biblioteche. La trasmissione dei testi e la tradizione manoscritta: la filologia.

Modulo 2- Le origini di Roma e della Civiltà latina

Il contesto storico. I popoli della Penisola italica prima di Roma. Roma: le tracce più antiche e la nascita delle città. La Roma dei re tra storia e leggenda. L'espansione di Roma in Italia. Le istituzioni della società romana. La democratizzazione dello Stato e la "laicizzazione" del diritto. La lingua e l'alfabeto. La nascita della letteratura latina per influsso greco.

Modulo 3 -Forme preletterarie tra oralità e scrittura. Le origini della poesia latina e il teatro

La fase preletteraria: i *carmina*. Testi religiosi, testi celebrativi e privati. Le prime forme di teatralità a Roma. Il teatro popolare. Le più antiche iscrizioni latine. Alle origini del diritto romano: il *Lapis niger* e le XII tavole. I primi documenti storici: *Annales* e *laudatio funebris*. Appio Claudio Cieco.

Modulo 4- La conquista del Mediterraneo e l'ellenizzazione

Il contesto storico: le guerre puniche; i conflitti in Grecia e in Oriente; una politica nuova e una nuova società (la svolta imperialistica e il dibattito politico- la crescita economica e i mutamenti sociali). Il contesto culturale: l'ellenizzazione della cultura romana (la reazione dei tradizionalisti l'apertura verso la cultura greca: il "circolo" degli Scipioni); i generi della letteratura delle origini; l'importanza del teatro nell'età arcaica).

Modulo 5- La prima produzione letteraria: il teatro e la poesia epica

La poesia epica arcaica. Livio Andronico, un greco a Roma. La traduzione "artistica". Nevio, un plebeo campano. Le opere teatrali . Il *Bellum Poenicum*. Lettura e commento dei frammenti riportati nel libro di testo. L'evoluzione della poesia epica: Ennio. La vita. Gli *Annales* (struttura e il contenuto; la lingua e lo stile). Le opere teatrali e le opere minori. Lettura e commento dei frammenti riportati nel testo (i due proemi e il "cantico" di Andromaca).

Modulo 6 – Plauto

Una vita per la scena. Il corpus delle commedie: i titoli e le trame. I contenuti e i personaggi delle commedie plautine. Le commedie del *servus callidus*. La commedia di carattere, la beffa, la commedia degli equivoci. I rapporti con i modelli greci Il teatro come gioco: il metateatro. Plauto nella storia del teatro.

Passi antologici

Primo piano sull'opera: *Maenecmi*

Il prologo: l'Amphitruo è una tragicommedia;

Lettura integrale della commedia *Maenecmi* in traduzione italiana.

Visione dello spettacolo *Truculentus*, presso il teatro Arcobaleno (allestimento di Vincenzo Zingaro)

Modulo 7 – Terenzio

1. Lo sviluppo della commedia da Plauto a Terenzio: Terenzio. La vita: da Cartagine a Roma, fino alla Grecia. Le commedie di Terenzio: fra tradizione e rinnovamento; la *contaminatio*; l'*humanitas* e i principi di una nuova etica; Terenzio nella storia del teatro. Passi antologici (in traduzione italiana): *Contaminazione e libertà creativa*; “*Homo sum...*”; *Il manifesto di una nuova pedagogia*.

Laboratorio di lettura sulla commedia *Eunuchus* in traduzione italiana. Il reato di violenza sessuale e approfondimento sul dibattito giuridico in corso (educazione civica)

Modulo 8 – Prosa e poesia in età repubblicana

Gli inizi della storiografia romana. Oratoria e retorica nella prima *res publica*. Catone: la vita e l'attività politica. Le *Origines* e la concezione catoniana della storia. Lettura e commento del fr. 83 Peter, *Un eroico tribuno*. Le opere pedagogiche, precettistiche e tecnico-didascaliche. Lettura e commento da *De agri cultura*, 132 e di alcuni frammenti tra i più significativi.

Modulo 9- Lucilio e la Satira

La vita e l'opera. La *satura*, un genere soltanto latino, approfondimento sull'evoluzione del genere. La tematica delle *Satire*. Caratteristiche della poesia di Lucilio. La lingua, lo stile, la poetica.

Percorso sugli autori classici

Modulo A – La storiografia

Cesare

Dagli anni della formazione al *cursus honorum*. Il *De bello Gallico*: la “guerra giusta”. Un progetto universalistico. Il *De bello civili* in uno scenario mondiale. Dalla guerra civile alle riforme. Passi antologici (in latino): Il *De bello Gallico*: *L'incipit del De bello Gallico (I, 1)*. *Le classi sociali: druidi, cavalieri, plebe (VI;13)*. *La guerra di conquista, la presa di Alesia (VII, 88)*. *La resa di Vercingetorige (VII; 4)*. Il *De bello civili*: *La fuga di Pompeo, 3, 96*; *Il campo pompeiano dopo Farsalo 3,96*.

Sallustio

La vita, dalla politica attiva all'otium letterario. Le opere. La monografia storica (approfondimento sul genere). La scelta di Sallustio della storiografia: *virtus e gloria* da Ennio a Sallustio. La *Congiura di Catilina e il Bellum Iugurthinum*, le *Historiae*: la crisi della *res publica*. Il metodo storiografico: excursus, discorsi diretti e ritratti. Drammaticità e realismo. Lo stile.

Passi letti, tradotti e commentati:

Da *De coniuratione Catilinae*: il proemio (1-2); le origini della crisi (9-11); la *virtus* distorta di Catilina 5, 1-8; due tipi diversi di *virtus*: Cesare e Catone 54;

Dal *Bellum Iugurthinum*: il ritratto di Giugurta (in italiano); confronto con il ritratto di Catilina.

Modulo B- La poesia

Catullo e i poetae Novi

I *poetae novi*: la poetica del circolo. I principali esponenti del circolo. Catullo. La vita. Il *liber catulliano*. Le *nugae*: vita mondana e vita interiore. La poesia d'amore per Lesbia. I *carmina docta*. La poesia di Catullo tra vissuto e gioco letterario.

Lettura e commento:

La dedica a Cornelio Nepote (c. 1); *Vivamus, mea Lesbia, atque amemus* (c. 5); *Ille mi par esse deo videtur* (c. 51); *Amare et bene velle* (c. 72); *la fides incrollabile di Catullo* (c. 87) *Odi et amo* (c. 85); *Fulsere quondam candidi tibi soles* (c. 8); *Multas per gentes et multas per aequora* (c. 101);

La Grammatica e la Sintassi

MORFOLOGIA (RIEPILOGO) La morfologia di base, in particolare: **I pronomi**: i pronomi e gli aggettivi indefiniti; gli indefiniti negativi; gli indefiniti distributivi e quelli che significano “chiunque, qualsiasi, qualcosa”; gli indefiniti composti di *uter*; gli indefiniti che significano “altro, la maggior parte e tutto”; la doppia negazione. I verbi: il verbo *fio* e i composti di *facio*, il verbo *edo*; i verbi difettivi (*memini*, *odi*, *coepi*)

SINTASSI DEI CASI: **il nominativo** (il doppio nominativo; il verbo *videor*; i *verba dicendi* e *sentiendi*; i *verba iubendi* e *vetandi*); **il genitivo**: la costruzione di *interest* e *refert*; i verbi di memoria; le funzioni logiche del genitivo; **l'accusativo** (i *verba iubendi* e *vetandi*; il doppio accusativo; i *verba rogandi*; il verbo *doceo*; il verbo *celo*; la costruzione dei verbi impersonali *paenitet*, *pudet*, *miseret*, *taedet* e *piget*); **l'ablativo** (ablativo propriamente detto; ablativo strumentale-sociativo; ablativo locativo).

SINTASSI DEL VERBO (RIEPILOGO) i verbi deponenti e semideponenti; il supino attivo e passivo; il gerundio e il gerundivo e i loro usi. La perifrastica passiva.

Si è cercato di accompagnare lo studio della letteratura e degli autori con attività di comprensione e traduzione di brani di scrittori latini, selezionati in relazione alla storia della letteratura e agli argomenti di grammatica e di sintassi affrontati contestualmente.

Libro di testo in adozione: Conte, Pianezzola, La bella Scuola, Le Monnier, vol.1, 2024.Roma, 3 Giugno, 2026

La prof.ssa Barbara Pozzi

Gli studenti